



Protesi Straumann® CARES® su impianto
Informazioni di base

Contenuto

1	Introduzione	2
2	Informazioni generali	3
	2.1 Opzioni di restauro con il portfolio Straumann® CARES®	3
	2.2 Requisiti tecnici	4
3	Preparazione per CARES® Visual	5
	3.1 Realizzazione del modello master	5
	3.2 Pianificazione/guaine per wax-up	6
	3.3 Corpi di scansione Straumann®	10
	3.4 Panoramica del sistema	11
4	Restauri, progettazione e finitura	12
	4.1 Restauro: componente secondaria CARES®	12
	4.2 CARES® X-Stream™	19
	4.3 Restauro: Ponti e barre avvitati CARES®	21
5	Ausiliari e strumenti	35
6	Appendice	37
	6.1 Documentazione correlata	37

1 Introduzione

Scopo di questa guida

Questa guida è stata creata per gli odontotecnici che lavorano con il software Straumann® CARES® Visual per la progettazione di componenti secondarie, barre e ponti avvitati personalizzati.

Inoltre, fornisce informazioni aggiuntive sulle fasi di lavoro convenzionali nei laboratori odontotecnici con il sistema CAD/CAM Straumann® CARES®, come ad esempio corretta utilizzo di corpi di scansione, guaine per wax-up, ecc.

Altre brochure disponibili:

- *Procedure protesiche dentali Straumann® CARES®, Informazioni di base* (702086/it)
- *Basic Procedure Straumann® CARES® System* (701098/en)
- *CARES® X-Stream™ Restorative Options* (490.369/en)

Tutti i dispositivi descritti sono progettati con CAD e realizzati con CAM. Straumann® CARES® Visual offre supporto nella progettazione dei dispositivi per le condizioni previste dalle indicazioni.

Le istruzioni fornite sono insufficienti se utilizzate come unico strumento per la preparazione e l'applicazione di restauri Straumann® CARES® su impianto e delle rispettive componenti. Questi dispositivi devono essere lavorati e applicati solo da professionisti dentali con un'adeguata competenza. La preparazione e l'applicazione di restauri Straumann® CARES® su impianto e delle rispettive componenti senza un'adeguata formazione può essere causa di fallimenti protesici. Un restauro non eseguito correttamente può renderne necessaria la rimozione o causare altre complicanze.

Il mancato rispetto delle procedure delineate in queste istruzioni può danneggiare il paziente e/o causare una o tutte le seguenti complicanze:

- Aspirazione o ingestione di una componente
- Rottura
- Infezioni

Nota

- Le sovrastrutture su impianto richiedono un'igiene orale ottimale da parte del paziente. Ciò deve essere considerato da tutti gli interessati quando si pianifica e si progetta il restauro.
- Consultare la brochure *Straumann® Dental Implant System, Informazioni di base* (154.754/it), per informazioni su indicazioni e controindicazioni degli impianti dentali Straumann®, come numero minimo di impianti necessari, tipo di impianto, diametro e protocolli di carico.

2 Informazioni generali

La protesi CARES® incorpora una tecnologia all'avanguardia

Le protesi Straumann® CARES® su impianto offrono soluzioni personalizzate per denti singoli, multipli e arcate completamente edentule. Sono disponibili diversi materiali e tipi di restauro per offrire flessibilità nei restauri implantari. Per le più recenti opzioni di restauro del portfolio Straumann® CARES®, consultare il sito web di Straumann.



2.1 Opzioni di restauro con il portfolio Straumann® CARES®

	Restauro dente singolo		Ponti		Edentulia	
	Avvitato	Cementato	Avvitato	Cementato	Avvitato	Cementato
Componente secondaria CARES®, Ti		●		●		
Componente secondaria CARES®, TAN	●	●*				
Componente secondaria CARES®, CoCr e CoCr SA	●		●		●	
Componente secondaria CARES®, ZrO ₂	●	●		●		
CARES® Ponte avvitato			●		●	
CARES® Barre, per protesi rimovibili					●	
CARES® Barre fisse, per protesi fisse			●		●	
Soluzione CARES® X-Stream™	●	●	●	●	●	

* Le componenti secondarie RB/WB CARES®, TAN e WB CARES®, TAN sono disponibili solo per soluzioni cementate.

CARES® X-Stream™

La soluzione protesica one-step: 1 scansione, 1 progettazione, 1 consegna

CARES® X-Stream™ fornisce un flusso di lavoro digitale efficiente. Una sola scansione e una progettazione simultanea e adattabile dell'elemento protesico consentono di realizzare tutte le componenti protesiche necessarie (ad es. Variobase® e relativa corona o ponte) nell'ambiente Straumann validato, ricevendole in un'unica fornitura con un'eccellente adattamento delle componenti. Questa ottimizzazione dei passaggi di processo necessari riduce notevolmente i tempi di realizzazione e i costi correlati.

Opzioni di restauro CARES® X-Stream™

Per Variobase® e altre componenti protesiche sono disponibili molteplici materiali di restauro all'intero del flusso di lavoro CARES® X-Stream™. Per informazioni dettagliate sulla disponibilità di CARES® X-Stream™ per componenti protesiche, consultare il sito web di Straumann.

2.2 Requisiti tecnici

Esistono molti tipi di restauro CARES®. Pertanto, per la progettazione e l'ordinazione dei restauri Straumann® CARES® esistono diverse "combinazioni" di infrastrutture:

Scanner desktop

La situazione del paziente può essere rilevata con un cucchiaio per impronta tradizionale. Il laboratorio odontotecnico scansiona il modello master realizzato (preferibilmente con segmenti rimovibili) con uno scanner desktop approvato da Straumann®.

Software

Il restauro è progettato con Straumann® CARES® Visual, studiato per garantire che le dimensioni del restauro siano conformi alle capacità produttive di Straumann®.

Scanner intraorali (incl. analoghi d'impianto riposizionabili)

La situazione del paziente può essere scannerizzata con uno scanner intraorale approvato da Straumann®. I dati devono essere importati nel software Straumann® CARES® Visual.

Straumann® CARES® WS (Work Station - stazione di lavoro) è una soluzione per i clienti che non necessitano della scansione del modello master fisico e che quindi non devono investire in uno scanner desktop.

Servizio Scan & Shape

Se il laboratorio odontotecnico non dispone di uno scanner desktop approvato da Straumann®, ma desidera ordinare una componente protesica Straumann® CARES®, può inviare il file stl, il modello master o il wax-up del restauro al servizio Straumann® CARES® Scan & Shape.¹

¹ Il servizio CARES® Scan & Shape non è disponibile in tutti i paesi, consultare il rappresentante locale per ulteriori informazioni. Ulteriori informazioni sul servizio CARES® Scan & Shape sono disponibili nelle brochure dedicate.

3 Preparazione per CARES® Visual

Pre-condizioni

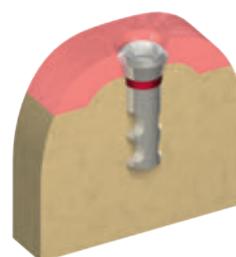
- La tonalità del dente è stata identificata e annotata (usando la tabella dei colori o il dispositivo di misurazione digitale).
- L'impronta è stata presa.

Sia le informazioni sulla tonalità sia l'impronta sono state inviate al laboratorio odontotecnico.

3.1 Realizzazione del modello master

Realizzare il modello master utilizzando metodi standard e gesso tipo 4 (ISO 6873). Per garantire restauri di alta qualità è necessario soddisfare i seguenti requisiti:

- Utilizzare esclusivamente analoghi di impianto/le componenti secondarie Straumann® nuovi, non danneggiati e originali.
- Gli analoghi d'impianto devono essere ben integrati nel gesso e non devono spostarsi sul modello.
- Per i ponti e le barre avvitati CARES®¹ è necessaria una maschera gengivale rimovibile ad ampio spettro per consentire a Straumann di effettuare il controllo dell'adattamento.
- Per la maschera gengivale utilizzare preferibilmente materiale scansionabile.



Avvertenza importante per barre e ponti avvitati CARES® su componenti secondarie avvitate Straumann®

Tenere presente che le barre e i ponti avvitati CARES® vengono fresati in base al rispettivo modello master. Pertanto, una replica precisa della situazione del cavo orale è essenziale per un buon adattamento delle barre e dei ponti avvitati CARES®.

Per le barre e i ponti avvitati CARES® a livello della componente secondaria, il modello master rappresenta la situazione del cavo orale. Pertanto, è necessario usare un modello master delle componenti secondarie definitive, con analoghi della componente secondaria, realizzato da un'impronta orale a livello componente secondaria, con torque a 35 Ncm.

Modelli master con componenti secondarie successivamente serrate a mano (< 35 Ncm) potrebbero non rappresentare con precisione la situazione del cavo orale e, pertanto, portare alla realizzazione di una protesi mal adattata con deviazioni di altezza e allineamento, anche se si adatta al modello. Pertanto, quando è necessario posizionare le componenti secondarie successivamente sul modello master, solo un torque di 35 Ncm rappresenterà adeguatamente la situazione orale finale. Le componenti secondarie posizionate successivamente devono essere ruotate in modo che si adattino ad un'estremità del gioco dell'interfaccia impianto/componente secondaria. Il dentista deve essere informato del fatto che le componenti secondarie devono essere ruotate nella stessa direzione durante il posizionamento nel cavo orale.

Se si ordinano barre e ponti avvitati su componenti secondarie avvitate posizionate successivamente, per la produzione è necessario il modello in gesso con le componenti secondarie serrate.

¹ SRBB (ponti e barre avvitati) è l'abbreviazione di Screw-Retained Bridge & Bar.

3.2 Pianificazione/guaine per wax-up

Per una pianificazione estetica ottimale, soprattutto nella regione labiale, progettare un wax-up anatomico completo e confermare la dimensione e la posizione intraoralmente.

Per le componenti secondarie CARES®, il wax-up può essere scansionato con il supporto per guaina per wax-up e ordinato (in alternativa alla progettazione in CARES® Visual) - per ulteriori informazioni consultare la brochure *Basic Procedure Straumann® CARES® System* (701098/en).

Per i ponti CARES® avvitati, il wax-up può essere scansionato e utilizzato come riferimento nella progettazione del restauro in CARES® Visual.

Guaine per wax-up

Le guaine per wax-up sono utilizzate per il wax-up della componente secondaria.

Nota: le guaine per wax-up sono esclusivamente monouso. Se la guaina è utilizzata più di una volta, non è possibile garantire una riproduzione accurata della posizione della componente secondaria rispetto a quella dell'impianto e i risultati del fresaggio potrebbero non essere precisi.

3.2.1 Kit per wax-up Straumann® CARES®

Il kit per wax-up Straumann® CARES® comprende tutti i supporti per guide per wax-up necessari per il posizionamento di queste nello scanner desktop. Sono necessari per la corretta scansione della componente secondaria personalizzata.

Codice articolo: 019.0063. Kit per wax-up Straumann® CARES® (usato per componenti secondarie Straumann®)



3.2.2 Istruzioni per l'uso step-by-step



Inserire una guaina per wax-up nel modello master.

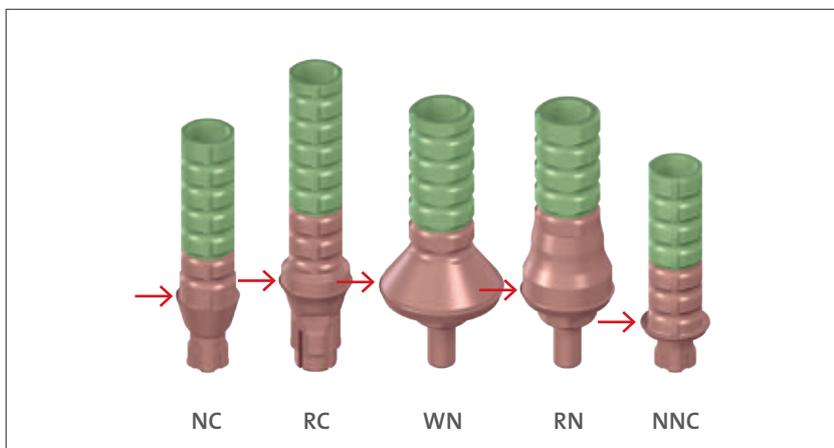
A Accorciare le guaine per wax-up in generale

La sezione sopra la spalla dell'impianto rappresenta il corpo minimo e non deve essere modificata (visualizzata in rosso nel grafico seguente). Solo la sezione superiore della guaina per wax-up può essere ridotta (visualizzata in verde nel grafico seguente). Non applicare la cera sotto il margine basale della guaina per wax-up (freccia rossa).

Nota: evitare una modellazione con bordi taglienti.

B Accorciare le guaine per wax-up per componenti secondarie Variobase®

La componente secondaria sottoposta a wax-up deve avere un'altezza minima a causa dell'altezza della componente secondaria Variobase®. La sezione sopra la spalla dell'impianto rappresenta il corpo minimo e non deve essere modificata (visualizzata in rosso nel grafico qui sotto). Solo la sezione superiore della guaina per wax-up può essere ridotta (visualizzata in verde nel grafico qui sotto). Non applicare la cera sotto il margine basale della guaina per wax-up (freccia rossa).



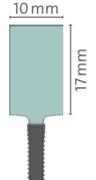
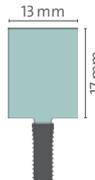
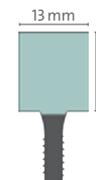
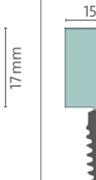
C Wax-up della componente secondaria/del ponte avvitato

Utilizzare solo cera scannerizzabile per garantire una scansione accurata. Se non si utilizza cera scansionabile, applicare spray per scansione.

Nota: per garantire la stabilità, si consiglia di realizzare una struttura con resina da modellazione a basso ritiro durante la ceratura dei ponti.

La parte sporgente della guaina per wax-up deve essere sempre tagliata prima della scansione, altrimenti anche questa sezione sarà scansionata e quindi fresata.

3.2.3 Geometria massima per la realizzazione di componenti secondarie CARES®

Piattaforma implantare	NC	RC	RN	WN	RB/WB (TorcFit™)	WB (TorcFit™)
Cod. art. guaina per wax-up	025.2903	025.4903	048.088	048.089	–	–
Dimensioni massime della geometria						
Cod. art. componente secondaria CARES®, ZrO ₂	027.2650	027.4650	040.688	–	–	–
Cod. art. componente secondaria CARES®, Ti	027.2620	027.4620	040.689	040.694	010.6181	010.6182
*Cod. art. componente secondaria CARES®, TAN	010.6000	010.6001	010.6002	010.6003	010.6143	010.6144
**Cod. art. componente secondaria CARES®, CoCr	010.6065	010.6066	010.6067	010.6068	010.6149	010.6148

Nota: l'angolazione del wax-up non deve essere superiore a 30°

***Nota:** le componenti secondarie RB/WB CARES®, TAN e WB CARES® sono disponibili solo per soluzioni cementate.

****Nota:** non si applica alle componenti secondarie CARES® CoCr SA perché utilizzano il metodo di produzione SLM.

Opzione A: Design anatomico completo



Per la pianificazione estetica ottimale deve inoltre essere preparato un wax-up anatomico completo. Utilizzare la guaina per wax-up per modellare la forma del provvisorio di corona anatomica completa.

Opzione B: Design anatomico ridotto



Per una pianificazione estetica ottimale deve inoltre essere preparato un wax-up anatomico ridotto.



Preparare una chiave in silicone sul wax-up completo per determinare la forma ottimale del restauro.

Opzione C: Progettazione di una cappetta



Utilizzare la guaina per wax-up per modellare la forma della cappetta.



Controllare il wax-up con la mascherina di riposizionamento in silicone.

3.3 Corpi di scansione Straumann®

Descrizione del prodotto

I corpi di scansione Straumann® rappresentano la posizione e l'orientamento del rispettivo impianto dentale o analogo di impianto nelle procedure di scansione CAD/CAM. Il software CAD/CAM può così allineare correttamente i successivi restauri CAD/CAM.

Panoramica del prodotto

Straumann® offre due diversi tipi di corpi di scansione che si differenziano per l'utilizzo e la compatibilità con gli scanner:

- Corpo di scansione mono Straumann® CARES® (a livello di impianto e di componente secondaria)
- Corpo di scansione Straumann®

Scegliere il corpo di scansione Straumann® corretto in base alla versione del software.

Nota: i corpi di scansione Straumann® e tutte le componenti sono esclusivamente monouso. L'uso ripetuto di un corpo di scansione può causare risultati non accurati. Verificare che la stabilità dell'impianto sia sufficiente a supportare le operazioni di avvitamento/svitamento dei corpi di scansione. Non è necessario utilizzare lo spray in nessuna occasione.

3.3.1 Corpo di scansione mono Straumann® CARES®

Proprietà e vantaggi del prodotto in sintesi

Gestione migliorata

- Componente singola incl. vite autobloccante
- Livello della componente secondaria sulla componente secondaria avvitata Straumann®
- Funzionalità migliorata
- Configurazione del sistema ottimizzata per restauri multi-unità
- Materiale ben accettato
- PEEK per risultati di scansione eccellenti



Istruzioni per l'uso step-by-step



Assemblaggio

Verificare il corretto alloggiamento del corpo di scansione nell'analogo di impianto e serrare a mano la vite di ritenzione (massimo 15 Ncm). Utilizzare esclusivamente il cacciavite Straumann® SCS per fissare il perno nell'analogo di impianto. Verificare di nuovo il corretto adattamento e qualsiasi gioco rotazionale o verticale. Se è previsto il restauro di un dente singolo, verificare che la superficie angolata del corpo di scansione sia orientata a livello vestibolare (non adiacente al dente prossimale).

Evitare qualsiasi contatto del corpo di scansione con i denti prossimali.

3.4 Panoramica del sistema

	Protesi a livello di impianto			Protesi a livello di impianto					Protesi a livello della componente secondaria			
	RB/WB	WB	NNC	RN	WN	SC	NC	RC	NC	RC (RB/WB) ⁵		
	 Straumann® Corpo di scansione mono	065.0035		048.173	048.168	048.169	025.0025	025.2915	025.4915	025.0001 (D 4,6 mm) 025.0000 (D 3,5 mm)	025.0001 (D 4,6 mm) ⁵	
 Guaina per wax-up		-		048.137 048.137V4	048.088 048.088-04	048.089 048.098-04		025.2903 025.2903-04	025.4903 025.4903-04	-		
		 Straumann® Analogo d'impianto riposizionabile	065.0023	065.0024	-	048.129	048.172	-	025.2102	025.4102	025.0007 (D 3,5 mm) 025.0008 (D 4,6 mm)	025.0008 (D 4,6 mm) ⁵
			 Straumann® Analogo	065.0021	065.0022	048.124	048.108 048.124	048.171		025.2101	025.4101	023.2754 (0°, D 3,5 mm) 023.4756 (0°, D 4,6 mm) 023.4757 (angolato, D 4,6 mm)
Accessori Viti	 Componenti secondarie e viti per ponti e barre avvitati		065.0036	048.313	048.354 ¹ 048.356 ^{2,3}	048.356 ^{2,3}	-	025.4906 ¹ 025.4900 ² 025.2926 ³	NC/RC Vite per componente secondaria avvitata diritta 0°, GH 1mm: 023.4749 diritta 0°, GH 2.5mm: 023.4750 diritta 0°, GH 4mm: 023.4760 angolata, 17°/30°: 025.0002			
	 Vite occlusale a livello della componente secondaria		-						-	023.4763 ^{4,5}		

¹ Per componenti secondarie CARES® ZrO₂

² Per componenti secondarie CARES®, Ti e TAN; per Straumann® Variobase®

³ Per ponti e barre avvitati CARES®, Ti e coron®

⁴ Vite occlusale a livello della componente secondaria per ponti e barre avvitati CARES®, Ti e coron®

⁵ Gli articoli sono compatibili anche con componenti secondarie RB/WB avvitati.

4 Restauri, progettazione e finitura



4.1 Restauro: componente secondaria CARES®

Uso previsto

- Corone cementate
- Ponti cementati tramite mesostruttura
- Corone avvitate, rivestite direttamente (componenti secondarie CARES®, CoCr, ZrO₂ e TAN*)

Materiale:

- Titanio grado 4
- Titanio-alluminio-niobio (TAN)
- Cromo-cobalto
- Biossido di zirconio

Controindicazioni

- Allergie ai materiali utilizzati, che possono includere uno o tutti i seguenti elementi: biossido di zirconio (ZrO₂), ossido di ittrio Y₂O₃, ossido di alluminio Al₂O₃, biossido di niobio HfO₂, titanio (Ti), lega di titanio (Ti₆Al₇Nb titanio, niobio, alluminio o TAN), coron® (lega di cobalto-cromo): Co, Cr, W, Si, Mn, N, Nb, Fe.

Caratteristiche

- Con la componente secondaria CARES® CoCr e la componente secondaria CARES® TAN* sono disponibili due materiali per il rivestimento diretto in base alle preferenze. Queste sono le componenti secondarie d'elezione per restauri in metallo monopezzo avvitate.
- La componente secondaria CARES® ZrO₂ è la componente secondaria d'elezione per la regione anteriore e per i pazienti con gengiva sottile
- Profilo di emergenza anatomico
- Un profilo di emergenza specifico per il paziente supporta la gestione dei tessuti molli e risultati estetici
- Garanzia Straumann® per componenti secondarie Straumann® CARES®

*Le componenti secondarie * RB/WB CARES® TAN non sono indicate per il rivestimento diretto*

4.1.1 Progettazione del flusso di lavoro CARES®

Fase 1 – Preparazione per CARES® Visual

Seguire i requisiti di preparazione indicati al capitolo 3

Fase 2 – Progettazione con CARES® Visual

Progettare il restauro seguendo la brochure *Straumann® CARES® Visual* (154.825/it)

4.1.2 Finitura della componente secondaria Straumann® CARES® in titanio e TAN per soluzioni cementate nel laboratorio odontotecnico

Realizzare una componente secondaria Meso in titanio grado 4 per restauri cementati.



Corona cementata

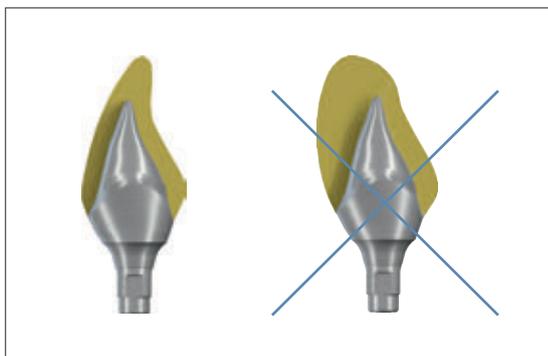
- Montare la componente secondaria Straumann® CARES® in titanio o TAN sull'analogo d'impianto
- Utilizzare una procedura standard per realizzare la corona singola cementata
- Rivestire il restauro, se necessario, e/o lucidare il restauro finale

Nota: utilizzare sempre uno strumento ausiliario di lucidatura per proteggere la connessione protesica della componente secondaria.

Preparazione per la consegna al dentista

- Pulire il restauro prima di inviarlo al dentista
- Fissare a mano il restauro finale sul modello master

4.1.3 Finitura della componente secondaria Straumann® CARES® TAN nel laboratorio odontotecnico



La componente secondaria CARES® TAN con forma anatomica è un'opzione comprovata per il rivestimento diretto di soluzioni avvitate.

- Realizzare una corona avvitata con una ceramica compatibile con il coefficiente di dilatazione termica del TAN.
- Le componenti secondarie Straumann® CARES® TAN hanno un coefficiente di dilatazione termica di $9,9 \times 10^{-6} \text{ K}^{-1}$ nel range 20°C - 500°C. Deve essere rispettato uno spessore minimo della parete di 0,4 mm.

Nota: prestare particolare attenzione a creare uno spessore uniforme di porcellana di rivestimento sulla componente secondaria.



Il processo di cottura sviluppa uno strato di ossido meccanicamente stabile e biocompatibile.

Lo strato di ossido non deve essere eliminato dalla connessione componente secondaria-impianto.



Fase 1 – Sabbatura

Sabbatura solo con corindone nobile.

- Granulometria 120 – 150 μm e pressione 2 bar
- Sabbare con angolazione di 45° rispetto all'oggetto
- Pulire la superficie con vapore

Nota: non sabbare la connessione! Proteggere la connessione con l'ausiliare di lucidatura o con l'analogo d'impianto.



Fase 2 – Rivestimento della corona

Importante: per questo passaggio attenersi alle istruzioni del produttore del rispettivo materiale di rivestimento.

Nota: è possibile utilizzare qualsiasi materiale da rivestimento in titanio.



Fase 3 – Finitura della corona

- Levigare il profilo di emergenza tra la connessione e il rivestimento in ceramica
- Proteggere la connessione con l'ausiliare di lucidatura o con l'analogo dell'impianto

Nota: la connessione non deve essere levigata.



Fase 4 – Preparazione per la consegna al dentista

- Pulire il restauro prima di inviarlo al dentista
- Avvitare a mano il restauro finale sul modello master

4.1.4 Finitura della componente secondaria Straumann® CARES® CoCr e CoCr SA nel laboratorio odontotecnico



La componente secondaria Straumann® CARES® CoCr e CoCr SA a forma anatomica è un'ulteriore opzione per il rivestimento diretto di soluzioni avvitate.

Precondizione: quando si effettua la pianificazione in CARES® Visual considerare uno spessore minimo della parete di 0,4 mm della porcellana di rivestimento.



Fase 1 – Preparazione per il rivestimento

- Avvitare la componente secondaria allo strumento ausiliare di lucidatura per proteggere l'interfaccia componente secondaria-impianto
- Sabbare la zona che deve essere rivestita con ossido di alluminio e pulirla successivamente con vapore

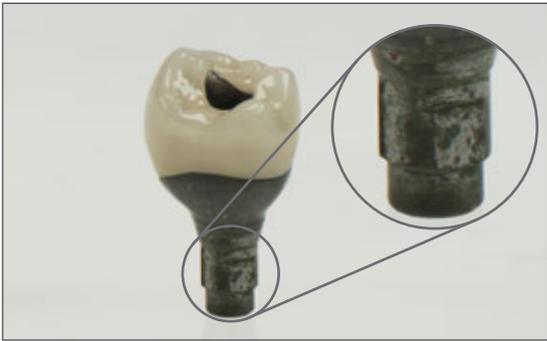
Nota: non sabbare la connessione con ossido di alluminio! Proteggere la connessione con lo strumento ausiliare di lucidatura.



Fase 2 – Rivestimento della corona

- Creare una corona avvitata in ceramica
- Usare una ceramica di rivestimento che sia compatibile con il coefficiente di espansione termica ($14,3 \times 10^{-6} K^{-1}$) della componente secondaria CoCr Straumann® CARES®
- Per questo passaggio attenersi alle istruzioni del materiale/ produttore del rivestimento
- Proteggere la connessione con lo strumento ausiliare di lucidatura e lucidare il profilo d'emergenza

Nota: prestare particolare attenzione a creare uno spessore di porcellana uniforme sulla componente secondaria.



Excursus: rimozione dello strato di ossido

Durante la cottura, la componente secondaria CoCr sviluppa uno strato di ossido sull'interfaccia componente secondaria-impianto che deve essere rimossa per garantire l'adattamento perfetto della componente secondaria sull'impianto.



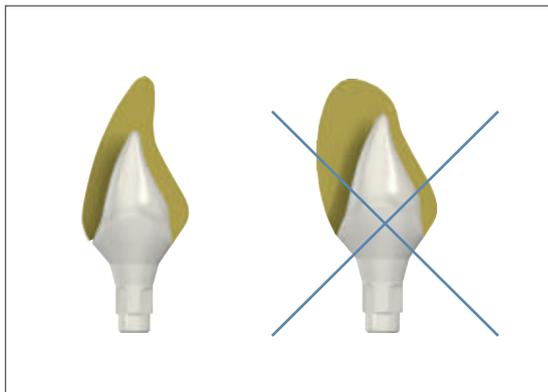
Eeguire la sabbiatura indiretta dell'interfaccia impianto-componente secondaria con microsferi in vetro, 50 μ m/2 bar per rimuovere lo strato di ossido.



Fase 3 – Preparazione per la consegna al dentista

Pulire la componente secondaria e avvitarla serrandola a mano sul modello master prima di inviarla al dentista.

4.1.5 Finitura della componente secondaria Straumann® CARES® ZrO₂ nel laboratorio odontotecnico



Opzione A: Corona avvitata

Componente secondaria Straumann® CARES® in ceramica

- Realizzare una corona avvitata con una ceramica compatibile con il coefficiente di dilatazione termica del diossido di zirconio.
- Le componenti secondarie Straumann® CARES® in ceramica in biossido di zirconio hanno un coefficiente di dilatazione termica di $10.5 \times 10^{-6}/K$ (25 °C–500 °C).

Nota: prestare particolare attenzione a creare uno spessore di porcellana uniforme sulla componente secondaria.



Opzione B: Corona cementata

- Montare la componente secondaria Straumann® CARES® in ceramica sull'analogo d'impianto.
- Utilizzare una procedura standard per realizzare la corona singola cementata.
- Rivestire la struttura.



Preparazione per la consegna al dentista

- Pulire il restauro prima di inviarlo al dentista.
- Fissare il restauro finale a mano sul modello master.

4.1.6 Inserimento (studio del dentista)

Componenti secondarie Straumann® CARES® - Procedure protesiche

Preparazione

- Rimuovere la cappetta di guarigione o il provvisorio.
- Rimuovere la sovrastruttura dal modello master e/o svitare la componente secondaria dall'analogo d'implianto.
- Pulire e asciugare accuratamente l'interno dell'implianto e della componente secondaria.

Nota: utilizzare ausiliari di transfer. Non utilizzare cemento quando la componente secondaria viene inserita nell'implianto. Le componenti secondarie Straumann® CARES® in biossido di zirconio non sono autoclavabili e non devono essere pulite con sabbatura a vapore.

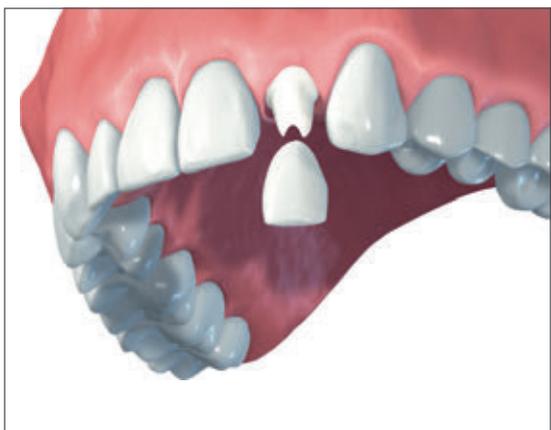


Questo è un esempio per le componenti secondarie Straumann® CARES® in ZrO₂. La stessa procedura si applica per le componenti secondarie Straumann® CARES® in TAN.

Inserimento finale delle componenti secondarie Straumann® CARES®

Opzione A: Corona avvitata

- Inserire la componente secondaria Straumann® CARES® pulita nell'implianto.
- Serrare la vite a 35 Ncm utilizzando il cacciavite SCS con il cricchetto e componente dinamometrica aggiuntiva.
- Chiudere il canale di accesso della vite SCS con cotone e composto sigillante (ad es. guttaperca). Ciò consente di poter rimuovere in un secondo tempo la componente secondaria personalizzata, qualora si renda necessaria la sostituzione di una corona.



Questo è un esempio per le componenti secondarie Straumann® CARES® in ZrO₂. La stessa procedura si applica per le componenti secondarie Straumann® CARES® in titanio e Straumann® CARES® TAN.

Opzione B: Corona cementata

- Inserire la componente secondaria Straumann® CARES® pulita nell'implianto.
- Serrare la vite a 35 Ncm utilizzando il cacciavite SCS con il cricchetto e componente dinamometrica aggiuntiva.
- Chiudere il canale di accesso della vite SCS con cotone e composto sigillante (ad es. guttaperca). Ciò consente di poter rimuovere in un secondo tempo la componente secondaria personalizzata, qualora si renda necessaria la sostituzione di una corona.
- Cementare la sovrastruttura alla componente secondaria.
- Eliminare il cemento in eccesso.

Nota: utilizzare solo le viti basali specifiche previste per la componente secondaria Straumann® CARES®.



4.2 CARES® X-Stream™

La soluzione protesica one-step: 1 scansione, 1 progettazione, 1 consegna

CARES® X-Stream™ è un esempio innovativo di flussi di lavoro digitali efficienti, con passaggi clinici ottimizzati e processi più brevi per restauri protesici su impianto.

Uso previsto

- Corone, ponti o arcate complete cementate per le opzioni di restauro CARES® X-Stream™ con componenti secondarie Straumann® CARES®
- Corone, ponti o arcate complete avvitate per le opzioni di restauro CARES® X-Stream™ con Straumann Variobase®

Caratteristiche

- **Maggiore produttività**, grazie ad una progettazione, un ordine e una unica fornitura delle componenti protesiche necessarie per il caso protesico del paziente
- **Maggiore efficienza** grazie a protesi estremamente precise, con un adattamento ottimale di tutte le componenti
- **Prestazioni validate a lungo termine** con connessione impianto-componente secondaria originale Straumann®

4.2.1 Progettazione del flusso di lavoro CARES®

Fase 1 – PREPARAZIONE per CARES® Visual

Seguire i requisiti di preparazione indicati al capitolo 3.

Fase 2 – PROGETTAZIONE con CARES® Visual

Progettare il restauro seguendo la brochure *Straumann® CARES® Visual* (154.825/it).

4.2.2 Finitura

Flusso di lavoro CARES® X-Stream™ con componenti secondarie CARES®

- Disimballare la componente secondaria Straumann® CARES® fornita e la corona, il ponte o la barra CARES®.
- Finire la corona, il ponte o la barra CARES® se necessario. **Nota:** sono possibili solo restauri cementati.

Per le fasi di lavorazione dettagliate e le specifiche del materiale, consultare la brochure "Istruzioni per l'uso" del materiale specifico per corone, ponti o barre CARES® o la brochure *Procedure protesiche dentali Straumann® CARES®, Informazioni di base* (702086/it).

Flusso di lavoro CARES® X-Stream con Straumann® Variobase®

- Disimballare il Variobase® fornito e la corona, il ponte o la barra CARES®.
- Finire la corona, il ponte o la barra CARES® se necessario. **Nota:** sono possibili sia restauri cementati che avvitati.

Per le fasi di lavorazione dettagliate e le specifiche del materiale, consultare la brochure "Istruzioni per l'uso" del materiale specifico per corone, ponti o barre CARES® o la brochure *Procedure protesiche dentali Straumann® CARES®, Informazioni di base* (702086/it).

Nota: la corona, il ponte o la barra CARES® devono essere lavorati meccanicamente solo se assolutamente necessario. Si applicano le "Istruzioni per l'uso" della corona, del ponte o della barra specifici. La corona, il ponte o la barra CARES® non deve essere sabbiata/o.

4.2.3 Fissaggio

Le istruzioni per il fissaggio di un restauro con flusso di lavoro CARES® X-Stream™ ad una corona, un ponte o una barra Variobase® e CARES® ordinati con un foro per il canale della vite, si trovano nelle *Informazioni di base di Straumann® Variobase®* (490.062/it).



4.3 Restauro: Ponti e barre avvitati CARES®

Uso previsto

Le barre e i ponti avvitati Straumann® CARES® sono mesostrutture protesiche, avvitate direttamente all'impianto dentale endosseo o alla componente secondaria avvitata, come ausilio nelle riabilitazioni protesiche con sostituzione di molteplici denti o per pazienti completamente edentuli.

Materiale

- Titanio grado 4
- Lega di cromo-cobalto (coron®)

Controindicazioni

- Pazienti con bruxismo, poiché può verificarsi un sovraccarico del dispositivo.
- Allergie o ipersensibilità alle sostanze chimiche contenute nei seguenti materiali utilizzati:
coron® (lega di cobalto-cromo): cobalto (Co), cromo (Cr), tungsteno (W), silicio (Si), manganese (Mn), niobio (Nb), titanio commercialmente puro di grado 4 (Ti), TAN (lega di titanio Ti₆Al₇Nb): titanio (Ti), alluminio (Al), niobio (Nb).

Avvertenza importante per barre e ponti avvitati CARES® su componenti secondarie avvitate Straumann®

Tenere presente che le barre e i ponti avvitati CARES® vengono fresati in base al rispettivo modello master. Pertanto, una replica precisa della situazione del cavo orale è essenziale per un buon adattamento delle barre e dei ponti avvitati CARES®.

Per le barre e i ponti avvitati CARES® a livello della componente secondaria, il modello master rappresenta la situazione del cavo orale. Pertanto, è necessario usare un modello master delle componenti secondarie definitive, con analoghi della componente secondaria, realizzato da un'impronta orale a livello componente secondaria, con torque a 35 Ncm.

Modelli master con componenti secondarie successivamente serrate a mano (< 35 Ncm) potrebbero non rappresentare con precisione la situazione del cavo orale e, pertanto, portare alla realizzazione di una protesi mal adattata con deviazioni di altezza e allineamento, anche se si adatta al modello. Pertanto, quando è necessario posizionare le componenti secondarie successivamente sul modello master, solo un torque di 35 Ncm rappresenterà adeguatamente la situazione orale finale. Le componenti secondarie posizionate successivamente devono essere ruotate in modo che si adattino ad un'estremità del gioco dell'interfaccia impianto/componente secondaria. Il dentista deve essere informato del fatto che le componenti secondarie devono essere ruotate nella stessa direzione durante il posizionamento nel cavo orale.

Se si ordinano barre e ponti avvitati su componenti secondarie avvitate posizionate successivamente, per la produzione è necessario il modello in gesso con le componenti secondarie serrate.

Caratteristiche

Condizioni di lavoro per ponti e barre avvitati Straumann® CARES®

	I ponti e le barre avvitati CARES® sono disponibili per le seguenti piattaforme Straumann®		Compensazione della divergenza tra due qualsiasi piattaforme		Viti per ponti e barre avvitati Straumann® CARES®
			Ti	coron®	
Livello impianto	Impianti Straumann® Tissue Level	Regular Neck (RN)	46°		synOcta® Vite basale 048.356
		Wide Neck (WN)			
	Impianti Straumann® Bone Level	Regular CrossFit® (RC)	24°		NC/RC Vite BL barre e ponti avvitati 025.2926
		Narrow CrossFit® (NC)			
Impianti Straumann® BLX	RB/WB (Regular Base e Wide Base)	40°		RB/WB Vite basale per barre e ponti avvitati, diritta, TAN 065.0036	
Livello componente secondaria	Componente secondaria avvitata Straumann®	D 4,6 mm	40°		NC/RC Vite occlusale, TAN per cappetta, componente secondaria avvitata 023.4763
		D 3,5 mm	24°		

Importante: quando si combinano piattaforme diverse è applicabile il valore minimo di compensazione della divergenza.

Nota

- Gli analoghi d'impianto riposizionabili Straumann® non sono intesi per essere utilizzati per con le barre e i ponti Straumann® CARES®. Osservare le istruzioni per la preparazione del modello descritte nel capitolo 3.1. Straumann si avvale della facoltà di respingere l'ordine se i requisiti non sono soddisfatti.
- **Utilizzare sempre viti per componenti secondarie/occlusali nuove sul paziente.**
- Le viti fornite insieme alle barre e ai ponti CARES® sono destinate all'uso sul paziente. Per viti aggiuntive di scorta in caso di perdita o per uso in laboratorio, utilizzare solo le viti indicate nella tabella soprastante.

4.3.1 Ponte avvitato Straumann CARES®



Uso previsto

- Il ponte avvitato Straumann® CARES® è una struttura prevista per il rivestimento diretto con apposite tecniche dentali o per il rivestimento con materiale acrilico in combinazione con denti prefabbricati per il trattamento di casi di edentulia parziale o totale.

Caratteristiche

- Da 2 a 16 unità
- Inserimento su 2-16 piattaforme
 - Piattaforme implantari miste Straumann Tissue Level (RN, WN), Bone Level (NC, RC, RB/WB) e BL / TL
 - Componente secondaria avvitata
 - Combinazione di piattaforme a livello d’impianto e di componente secondaria
- Numero massimo di elementi intermedi anteriori: 4 (possibile solo tra i canini)
- Numero massimo di elementi intermedi posteriori: 3
- Numero massimo di estremità libere: 1 per estremità
- Garanzia Straumann® per ponti e barre avvitati Straumann® CARES®

4.3.1.1 Progettazione: Flusso di lavoro CARES®

Fase 1 – PREPARAZIONE per CARES® Visual

Seguire i requisiti di preparazione indicati al capitolo 3

Nota: per una pianificazione estetica ottimale soprattutto nella regione labiale, modellare un wax-up anatomico completo e confermare la dimensione e la posizione intraoralmente. Il wax-up può essere scannerizzato e utilizzato come riferimento nella progettazione del restauro in CARES® Visual.

Fase 2 – PROGETTAZIONE con CARES® Visual

Progettare il restauro seguendo la brochure *Straumann® CARES® Visual - Istruzioni step-by-step per corone e ponti* (154.825/it) o guardate i video tutorial CARES® online per ulteriori indicazioni.

Fase 3 – PROCESSO DI ORDINAZIONE per ponti e barre avvitati CARES®

Ordinare il restauro secondo il procedimento descritto nella brochure *Straumann® CARES® Screw-retained bridge and bar: Service and Process* – vedi pag. 37.

4.3.1.2 Finitura



Fase 1

Consegna del ponte e delle viti per l'uso sul paziente da parte di Straumann®:

Utilizzare l'etichetta per il paziente inclusa per le cartelle cliniche dei pazienti del laboratorio. Il ponte può essere posizionato direttamente sul modello master, non sono necessarie ulteriori elaborazioni, rettifiche o regolazioni.



Fase 2

Verificare che l'adattamento sul modello master sia privo di tensione (ad es. test di Sheffield) e controllare anche la situazione oclusale con un modello antagonista.



Fase 3 (opzionale)

Per verificare ulteriormente l'adattamento, inviare il ponte al dentista per un'ulteriore nel cavo orale del paziente. Verificare che le viti utilizzate non siano danneggiate. Inserire le viti con il cacciavite SCS. L'attrito garantirà il fissaggio delle viti allo strumento durante l'inserimento e consentirà di maneggiarle in modo sicuro.

Fase 4

Preparare e lavorare il ponte secondo le istruzioni del fornitore del materiale di rivestimento.



Fase 5

Per il rivestimento della struttura, utilizzare tecniche di rivestimento appropriate per l'odontotecnica. Attenersi alle istruzioni per l'uso del materiale da rivestimento scelto, che deve essere adatto al materiale della struttura.

Nota: osservare le linee guida anatomiche durante il rivestimento. Per l'occlusione utilizzare il concetto di "freedom in centric".

Fase 6

Inviare il modello master, il ponte insieme a nuove viti, istruzioni per l'uso ed etichette paziente al dentista che esegue il restauro.

4.3.1.3 Inserimento (studio del dentista)

Il restauro finale viene consegnato allo studio dentistico sul modello master insieme a nuove viti, istruzioni per l'uso ed etichette paziente.



Fase 1

Rimuovere la componente secondaria di guarigione o la ricostruzione provvisoria.

Fase 2

Pulire e asciugare accuratamente l'interno degli impianti/delle componenti secondarie avvitata, le viti e i ponti (pulizia, disinfezione e sterilizzazione come indicato nella brochure *Linee guida per pulizia, disinfezione e sterilizzazione* (154.802/it).

Fase 3

Controllare l'adattamento del ponte prima di fissarlo nel cavo orale del paziente. Non fissare il ponte se l'adattamento non è soddisfacente (ad es. eseguendo un test di Sheffield).

Fase 4

Posizionare il ponte pulito sugli impianti/sulle componenti secondarie avvitata e inserire le viti. Serrare le viti dell'impianto a 35 Ncm e le viti occlusali delle componenti secondarie avvitata a 15 Ncm utilizzando il cacciavite SCS con il cricchetto e la componente dinamica aggiuntiva.

Nota

l'attrito garantirà il fissaggio delle viti allo strumento durante l'inserimento e consentirà di maneggiarle in modo sicuro.

Fase 5

Chiudere i canali delle viti con cotone e materiale sigillante (ad es. guttaperca o composito). Ciò consente di poter eventualmente rimuovere in un secondo tempo il ponte per la manutenzione.

Fase 6

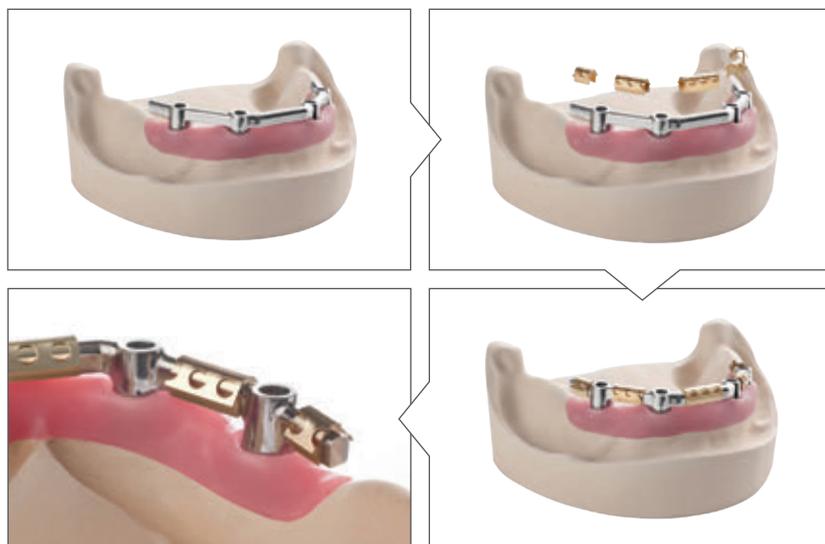
Levigare il materiale di riempimento.

Nota

se sono necessarie viti aggiuntive, consultare la tabella "Condizioni di lavoro per ponti e barre avvitati Straumann® CARES®" nel capitolo 4.3 (pag. 22) per i numeri di codice.



4.3.2 Barre Straumann® CARES®



Uso previsto

Le barre Straumann® CARES® per protesi fisse sono sovrastrutture per l'applicazione diretta con resina dentale e denti acrilici prefabbricati per il trattamento dei casi di edentulia.

Le barre Straumann® CARES® per protesi rimovibili sono elementi di ritenzione per essere combinate ad un'overdenture per trattare casi di edentulia.

Caratteristiche

- Inserimento su 2-10 piattaforme
 - Straumann Tissue Level (RN, WN), Bone Level (NC, RC, RB/WB) e impianti combinati BL / TL
 - Componente secondaria avvitata
- Possibili estensioni ad estremità libera
- Ampia varietà di design delle barre:
 - Dolder® forma a U (regolare e mini)
 - Dolder® forma a uovo (regolare e mini)
 - Dolder® mix (ad es. anteriore forma a uovo, estensioni ad estremità libera forma a U)
 - Barra MP-Clip®
 - Ackermann-Bar®
 - Barra rotonda
 - Barra fresata
 - Barra fissa base
 - Barra fissa avanzata
- Garanzia Straumann® per ponti e barre avvitati Straumann® CARES®

Barre Straumann® CARES® per protesi rimovibili

Barra Dolder® forma a U	Barra Dolder® forma a uovo	Barra fresata
 <ul style="list-style-type: none"> • Sezione trasversale ad U • Combinazione di rigidità e stabilità di barra e matrice 	 <ul style="list-style-type: none"> • Sezione trasversale forma a uovo • Possibili traslazione verticale e rotazione 	 <ul style="list-style-type: none"> • Altezza e larghezza regolabili • Conicità rastremata a 0°, 4°, 6°, 8° • Filettatura per componente secondaria per barra Novaloc® LOCATOR® • Allineamento dell'asse di inserimento comune degli attacchi • Più resistente alle forze masticatorie rispetto agli stessi attacchi
Ackermann-Bar®	Barra rotonda	Barra MP-Clip®
 <ul style="list-style-type: none"> • Barra a sezione rotonda • 2 serie di cavalieri per montaggio salvaspazio • Diametro della barra 1,8 mm 	 <ul style="list-style-type: none"> • Barra a sezione rotonda • Diametro della barra 1,9 mm 	 <ul style="list-style-type: none"> • Alternativa economica a matrici in metallo prefabbricate • L'intensità di ritenzione può essere facilmente regolata sostituendo gli inserti di ritenzione. • Diametro della barra 1,8 mm

Barre fisse Straumann® CARES®, protesi fisse

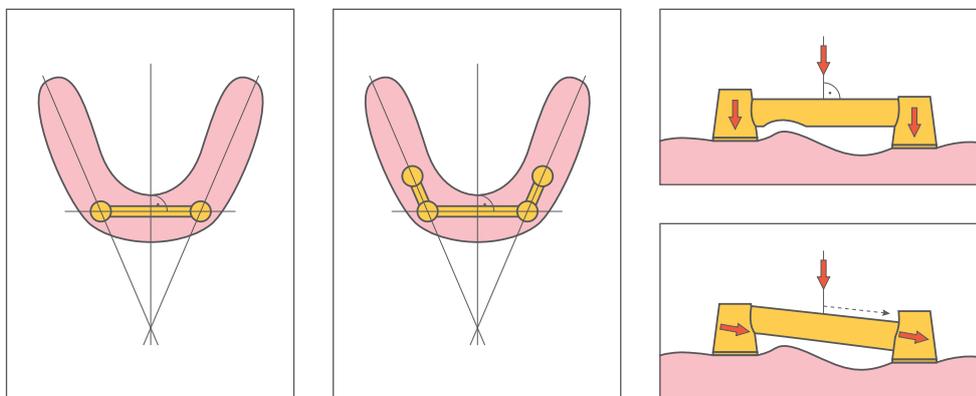
Barra fissa base (forme: lambda, croce, trapezio)	Barra fissa avanzata
 <ul style="list-style-type: none"> • Per l'applicazione diretta di resina dentale e denti acrilici prefabbricati, completamente integrati nella protesi definitiva • Semplice ribasatura dei tessuti, soluzione ideale per la gestione continua dei tessuti • La barra è fornita sabbata • Alternativa economica al ponte rivestito in ceramica 	 <ul style="list-style-type: none"> • Per l'applicazione diretta di resina dentale e denti acrilici prefabbricati, completamente integrati nella protesi definitiva • Uso ideale per creste edentule lunghe correttamente guarite e stabili • La barra è fornita sabbata • Alternativa economica al ponte rivestito in ceramica

4.3.2.1 Barre Straumann® CARES® per protesi rimovibili

Posizionamento della barra

Per garantire una distribuzione ottimale della forza, posizionare la barra parallelamente al piano occlusale e posizionarla in modo fisiologicamente ottimale sulla cresta alveolare. Durante la progettazione della barra tenere presente il percorso di inserimento della protesi di copertura. Per evitare forze orizzontali, progettare la barra parallelamente al piano occlusale.¹

Nota: nella protesizzazione di impianti Straumann® di diametro 3,3 con barre per protesi rimovibili si sconsiglia l'uso di estensioni per barra distali



Immagini: Jager/Wirz 1994

Progettazione: Flusso di lavoro CARES®

Fase 1 – PREPARAZIONE per CARES® Visual (protesi fisse e rimovibili)

Seguire i requisiti di preparazione indicati al capitolo 3

Nota: per una pianificazione estetica ottimale della barra, eseguire un set-up dell'overdenture in cera e confermare intraoralmente. Il set-up può essere scannerizzato e utilizzato come riferimento nella progettazione della barra in CARES® Visual.

Fase 2 – PROGETTAZIONE con CARES® Visual

Fare riferimento ai tutorial online e alle linee guida di CARES® Visual del software.

Fase 3 – PROCESSO DI ORDINAZIONE per ponti e barre avvitati CARES®

Ordinare il restauro secondo il procedimento descritto nella brochure *Straumann® CARES® Screw-retained bridge and bar: Service and Process* – vedi pag. 37.

¹Jager, K. Wirz J. Unterkiefer-Hybridprothesen mit vier Implantaten. Eine In-Vitro-Spannungsanalyse. Schweiz. Monatsschr. Zahnmed., 104, 1489-1494 (1994).



Finitura

Fase 1

Consegna della barra e delle viti per l'uso sul paziente da parte di Straumann®. Utilizzare l'etichetta del paziente inclusa per le cartelle cliniche dei pazienti sui documenti di laboratorio. Il ponte può essere posizionato direttamente sul modello master, non sono necessarie ulteriori elaborazioni, rettifiche o regolazioni.

Nota: si noti che la modifica della forma o della sezione della barra per le protesi rimovibili potrebbe avere un impatto negativo sull'adattamento delle matrici sulle barre. Non alterare o indebolire l'interfaccia di collegamento tra la barra e le cappette della barra.



Fase 2

Verificare che l'adattamento sul modello master sia privo di tensione (ad es. test di Sheffield).

Fase 3 (opzionale)

Per verificare ulteriormente che l'adattamento sia privo di tensione, inviare la barra al dentista per un test addizionale nel cavo orale del paziente. Verificare che le viti utilizzate non siano danneggiate. Inserire le viti con il cacciavite SCS. L'attrito garantirà il fissaggio delle viti allo strumento durante l'inserimento e consentirà di maneggiarle in modo sicuro.



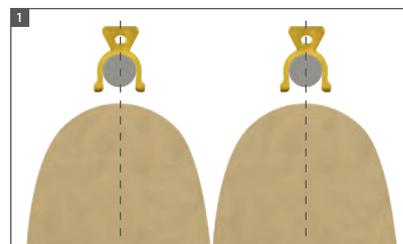
Fase 4

Realizzare la protesi finale secondo le seguenti istruzioni.

Per un adattamento ottimale e le migliori prestazioni della barra Straumann® CARES®, si raccomanda di combinare il dispositivo solo con le matrici originali corrispondenti del sistema CARES® (fare riferimento al capitolo 5 – *Ausiliari e strumenti*).

Barra MP-Clip®

- Fissare lo spaziatore con la guaina sulla barra e verificare che si adatti perfettamente.
- Tagliare la guaina in base all'altezza della barra e bloccare lo spazio tra la guaina e la gengiva e la parte superiore dell'impianto con cera.
- Finire la protesi con tecnica standard. Rimuovere la barra dalla protesi e togliere lo spaziatore dalla guaina. Utilizzare il posizionario per inserto per introdurre l'inserto di ritenzione nella guaina metallica.



Matrice Ackermann®, Dolder® e barra rotonda

Ackermann-Bar®: Utilizzare la matrice A per Ackermann-Bar® nella zona posteriore e la matrice B nella zona anteriore.

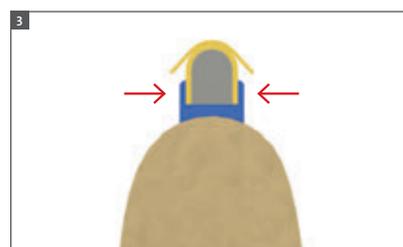
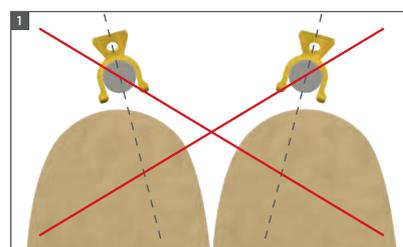
Barra Dolder®: Accorciare la matrice in base alla lunghezza della barra. Per garantire un fissaggio sicuro alla protesi, la matrice deve essere lunga almeno 5 mm.

Ackermann-Bar®, Dolder® e barra rotonda: Posizionare la matrice sulla barra. Posizionare il relativo spaziatore tra la barra e la matrice durante la polimerizzazione.

Ackermann-Bar® e barra rotonda: Per evitare che le matrici si usurino prematuramente e per ottenere un asse d'inserimento coerente della protesi, posizionare le matrici in parallelo tra loro (Fig. 1). Bloccare lo spazio fra la matrice/barra e la gengiva nonché la parte superiore dell'impianto con cera (Fig. 2). Verificare che le lamelle della matrice siano bloccate in modo adeguato per consentire la deflessione quando la protesi viene inserita o rimossa.

Barra Dolder®: Coprire la matrice Dolder® per metà della sua altezza (Fig. 3).

Ackermann-Bar®, Dolder® e barra rotonda: Finire la protesi con tecnica standard.



Barra fresata

- Posizionare gli attacchi e le parti femmina sulla barra e preparare per la polimerizzazione.
- Bloccare tutti i sottosquadri tra la barra e il modello e la parte superiore dell'impianto.
- Finire la protesi con standard.

Nota: per evitare un carico indesiderato sugli impianti durante la masticazione, utilizzare sempre il relativo spaziatore tra la barra e la matrice durante la polimerizzazione. Ciò assicura anche la traslazione verticale della protesi rispetto alla barra.

Variazione della forza di ritenzione della matrice per barra

Per attivare/disattivare la matrice per barra utilizzare esclusivamente l'attivatore/disattivatore appropriato.

- Per attivare la matrice, avvicinare le pareti premendo con l'attivatore.
- Per disattivare la matrice, allontanare le pareti con il disattivatore.

Fase 5

Inviare il modello master, la barra, la protesi, le nuove viti e le etichette paziente al dentista che esegue il restauro.

Nota: tutte le istruzioni per l'uso di Straumann sono disponibili sul sito web: ifu.straumann.com.



Inserimento (studio del dentista)

Il restauro finale viene consegnato allo studio dentistico sul modello master insieme a nuove viti, istruzioni per l'uso ed etichette paziente.

Fase 1

Rimuovere il provvisorio.

Fase 2

Pulire e asciugare accuratamente l'interno degli impianti/delle componenti secondarie avvitate, le viti e la barra (pulizia, disinfezione e sterilizzazione come nella brochure *Linee guida per la pulizia, disinfezione e sterilizzazione* (154.802/it)).

Fase 3

Controllare l'adattamento della barra prima di fissarla nel cavo orale del paziente. Non fissare la struttura se l'adattamento non è soddisfacente (ad es. eseguendo un test di Sheffield).

Fase 4

Posizionare la struttura pulita sugli impianti e inserire le nuove viti per il paziente. Serrare le viti dell'impianto a 35 Ncm e le viti occlusali dei componenti secondarie avvitate con 15 Ncm, utilizzando il cacciavite SCS con il cricchetto e la componente dinamometrica aggiuntiva.

Nota: l'attrito garantirà il fissaggio delle viti allo strumento durante l'inserimento e consentirà di maneggiarle in modo sicuro. Se sono necessarie viti aggiuntive, consultare la tabella "Condizioni di lavoro per ponti e barre avvitate Straumann® CARES®" nel capitolo 4.3 per i numeri di codice.

Fase 5

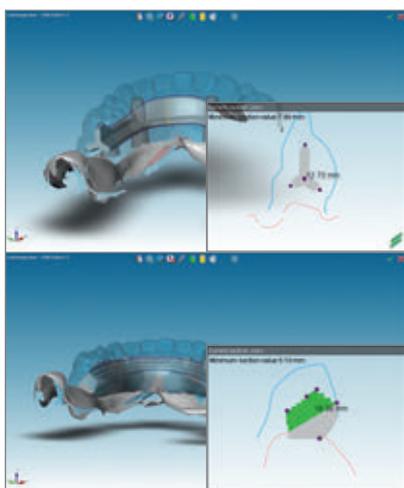
Applicare la protesi finale.



4.3.2.2 Barre fisse Straumann® CARES®, protesi fisse

Queste istruzioni step-by-step costituiscono linea guida per la gestione delle barre fisse base e avanzate CARES®. Le seguenti fasi sono considerate un prerequisito:

- La pianificazione protesica deve essere stata completata e condivisa tra tutti i membri del team di trattamento
- Un preformato in cera della protesi deve essere stato verificato nel cavo orale del paziente
- Gli impianti Straumann devono essere stati inseriti
- L'accuratezza dei modelli master deve essere stata riverificata con una mascherina di verifica, per garantire una rappresentazione accurata della situazione orale del paziente



Fase 1 – Progettazione in CARES® Visual

Per ottenere un adattamento ideale delle barre fisse CARES® alla protesi finale si consiglia di scansionare il preformato in cera come overlay (vedi immagine a sinistra).

Barra fissa avanzata CARES®: Determinare la linea di chiusura in acrilico/metallo sul preformato in cera.

Per maggiori dettagli sulla progettazione delle barre fisse base e avanzate CARES® consultare le linee guida CARES® Visual nel software.



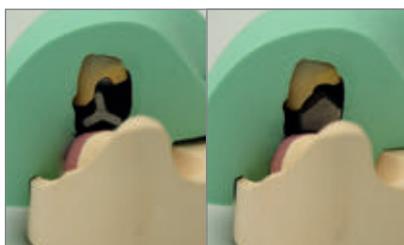
Fase 2 – Controllo dell'adattamento

Dopo aver ricevuto la barra fissa CARES®, verificare l'adattamento sul modello master.

Fase 2a

Opzionale:

Per verificare ulteriormente l'adattamento, inviare la barra al dentista per un test aggiuntivo nel cavo orale del paziente. Per garantire che le viti utilizzate non siano danneggiate, inserirle con il cacciavite SCS. L'attrito garantirà il fissaggio delle viti allo strumento durante l'inserimento e consentirà di maneggiarle in modo sicuro.



Fase 3 – Mettere in muffola il preformato in cera verificato

Inserire il preformato verificato nel modello master e mettere in muffola.

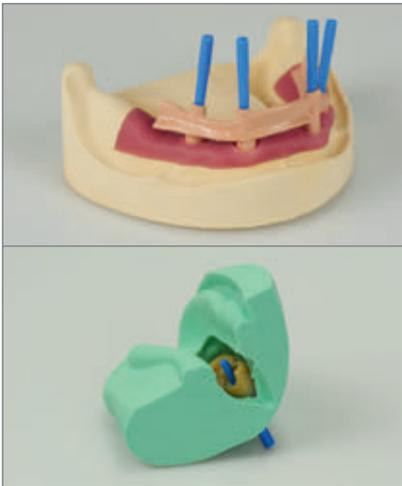
Rimuovere la muffola e procedere alla fusione della cera.

Applicare la barra al modello master e verificare che i denti nella muffola non interferiscano con la barra.



Fase 4 – Preparazione della barra

Applicare l'opaco sull'area in cui sarà usato l'acrilico, in base al sistema di rivestimento prescelto.



Fase 5

Chiudere i canali delle viti della barra durante l'adattamento dell'acrilico. Usare ad esempio un cotton fioc senza cotone per chiudere i canali della vite della barra. Inserire lo stelo del cotton fioc quanto basta per bloccare il canale della vite durante l'applicazione dell'acrilico.



Fase 6 – Finitura del restauro protesico

Lavorare e finire la protesi secondo le tradizionali tecniche dentali.



Fase 7 – Inserimento nel cavo orale del paziente

- Verificare l'adattamento della barra prima di fissarla nel cavo orale del paziente. Se l'interfaccia dell'impianto è subgingivale, verificare l'adattamento tramite radiografia.
- Non applicare la barra se l'adattamento non sembra sufficiente.
- Utilizzare sempre viti per componenti secondarie/occlusali nuove sul paziente.
- Torque per ponti e barre avvitati a livello dell'impianto: 35 Ncm
- Torque componente secondaria avvitata: 35 Ncm
- Torque vite occlusale per ponti e barre avvitati a livello di componente secondaria: 15 Ncm

5 Ausiliari e strumenti

N. art.	Immagini	Articolo	Dimensioni	Materiale
Cacciaviti SCS				
046.400		SCS Cacciavite per cricchetto, extra corto	Lunghezza 15 mm	acciaio inossidabile
046.401		SCS Cacciavite per cricchetto, corto	Lunghezza 21 mm	
046.402		SCS Cacciavite per cricchetto, lungo	Lunghezza 27 mm	
Cacciaviti per soluzioni angolate				
046.786		SA Cacciavite per cricchetto, extra corto	Lunghezza 15 mm	acciaio inossidabile
046.787		SA Cacciavite per cricchetto, corto	Lunghezza 21 mm	
046.788		SA Cacciavite per cricchetto, lungo	Lunghezza 27 mm	
046.789		SA Cacciavite per manipolo, extra corto	Lunghezza 20 mm	
046.790		SA Cacciavite per manipolo, corto	Lunghezza 26 mm	
046.791		SA Cacciavite per manipolo, lungo	Lunghezza 32 mm	
046.792		Ausilio alla manipolazione del cacciavite SA	n/d	
Cricchetto				
046.119		Cricchetto, incluso strumento di servizio	Lunghezza 84 mm	acciaio inossidabile
Strumento ausiliare di lucidatura e manico per analogo d'impianto				
046.239		Supporto per analoghi	Lunghezza 105 mm	AL/acciaio
046.245		Protezione lucidante per cappette RN synOcta®, con ritenzione con vite transocclusale	Lunghezza 15 mm	acciaio inossidabile
025.0029		SC Strumento ausiliare di lucidatura	Lunghezza 16 mm	
025.2920 025.2920-04		NC Strumento ausiliare di lucidatura		
025.4920 025.4920-04		RC Strumento ausiliare di lucidatura		
025.0004 025.0004V4		Strumento ausiliare di lucidatura per componenti secondarie avvitata D 3,5 mm	–	TAN
025.0005 025.0005V4		Strumento ausiliare di lucidatura per componenti secondarie avvitata D 4,6 mm	–	TAN
025.0006		Vite da laboratorio per componenti secondarie avvitata	Lunghezza 20 mm	SST
Strumenti per la rimozione delle componenti secondarie per componenti secondarie TorcFit™				
065.0007		Viti di rimozione per componenti secondarie RB/WB, per estrarre le componenti secondarie bloccate attraverso le filettature interne delle componenti secondarie	–	TAN
065.0009		Strumento di rimozione per RB/WB vite basale, sinistrorso	Lunghezza 21 mm	acciaio inossidabile
065.0008		Strumento di rimozione per RB/WB vite basale, sinistrorso	Lunghezza 27 mm	

N. art.	Immagini	Articolo	Dimensioni	Materiale
Ausiliari per matrici per barre				
046.150		Set di attivatori per tutte le matrici per barre, tre parti	Lunghezza 50 mm	Acciaio inossidabile
046.151		Disattivatore per matrice per barra Dolder®, mini	Lunghezza 66 mm	Grilon BS/ottone
046.152		Disattivatore per matrice per barra Dolder®, regolare	Lunghezza 66 mm	
Componenti maschio e femmina per barra				
048.414		Matrice per barra Dolder® compreso spaziatore, regolare	Lunghezza 25 mm Altezza 2,75 mm	Elitor®/ottone
048.413		Matrice per barra Dolder® compreso spaziatore, mini	Lunghezza 25 mm Altezza 3,5 mm	
		Barra rotonda Parte femmina Componenti disponibili tramite il rappresentante locale di Cendres + Méteaux.	Lunghezza 3,5 mm Altezza 3,6mm	-
		Ackermann-Bar® Parte femmina A Componenti disponibili tramite il rappresentante locale di Cendres + Méteaux.	Lunghezza 3,5 mm Altezza 3,5 mm	
		Ackermann-Bar® Parte femmina B Componenti disponibili tramite il rappresentante locale di Cendres + Méteaux.	Lunghezza 3,5 mm Altezza 4,75 mm	
		MP-Clip® Parte femmina Componenti disponibili tramite il rappresentante locale di Cendres + Méteaux.	Lunghezza 5 mm Altezza 3 mm	
048.804-V2 048.804-V10 048.805-V2 048.805-V10		Componenti Zest Anchors per barra Componente secondaria per barra LOCATOR® (confezione da 2) Componente secondaria per barra LOCATOR® (confezione da 10) Kit inserti per processo per barra LOCATOR® (confezione da 2) Kit inserti per processo per barra LOCATOR® (confezione da 10)	Diametro filettatura: 2 mm Diametro LOCATOR®: 3,86 mm	
048.857V2 2010.601-NOV 2010.611-NOV		Componente secondaria per barra Novaloc® (confezione da 2) Kit inserti per processo Novaloc® titanio Kit inserti per processo Novaloc® PEEK	Diametro filettatura: 2 mm Diametro Novaloc®: 3,87 mm	

6 Appendice

6.1 Documentazione correlata

- 490.020/it *Brochure Straumann® CARES®*
- 150.926 *Istruzioni per l'uso: componenti secondarie Straumann® CARES®, ZrO₂*
- 150.927 *Istruzioni per l'uso: componenti secondarie Straumann® CARES®, Ti*
- 701572 *Istruzioni per l'uso: componenti secondarie Straumann® CARES®, TAN*
- 700996 *Istruzioni per l'uso: ponti avvitati Straumann® CARES® e barre Straumann® CARES®*
- 701593 *Istruzioni per l'uso: Straumann® Variobase® per corona*
- 701627 *Istruzioni per l'uso: componenti protesiche Straumann® Variobase® per ponte/barra*
- 701149 *Istruzioni per l'uso: corpo di scansione mono Straumann® CARES®*
- 150.771 *Istruzioni per l'uso: corpo di scansione Straumann®*
- 701933 *Istruzioni per l'uso: restauri n!ce®*
- 701945 *Istruzioni per l'uso: zerion® HTML e UTML*
- 701654 *Istruzioni per l'uso: 3M™ ESPE™ Lava™ Plus Zirconia*
- 701049 *Istruzioni per l'uso: zerion® LT*
- 150.772 *Istruzioni per l'uso: IPS e.max® CAD*
- 701051 *Istruzioni per l'uso: ticon®*
- 701050 *Istruzioni per l'uso: coron®*
- 701053 *Istruzioni per l'uso: polycon® ae*
- 154.802/it *Linee guida per la pulizia, disinfezione e sterilizzazione, Componenti protesiche implantari Straumann®*
- 702086/it *Procedure protesiche dentali Straumann® CARES®, Informazioni di base*
- 490.062/it *Straumann® Variobase®, Informazioni di base*

Ponte e barra avvitato Straumann® CARES® - Assistenza e procedura

Il processo varia da paese a paese. Selezionate la brochure valida per voi:

	Numero d'ordine	Lingua	Area di validità
043	490.043-de	Tedesco	Germania e Svizzera
	490.043-en	Inglese	Gran Bretagna
	490.043-fr	Francese	Francia e Svizzera
	490.043-it	Italiano	Italia e Svizzera
044	490.044-en	Inglese	Regione APAC
045	490.045-en	Inglese	USA, Paesi Bassi e paesi nordici
	490.045-de	Tedesco	Austria
	490.045-fr	Francese	Canada e Belgio
	490.045-es	Spagnola	Spagna e Portogallo

Tutti i documenti e ulteriori informazioni relative al software sono disponibili nel software Straumann® CARES® Visual (riquadro "Prodotti e servizi").

International Headquarters

Institut Straumann AG

Peter Merian-Weg 12

CH-4002 Basel, Switzerland

Phone +41 (0)61 965 11 11

Fax +41 (0)61 965 11 01

www.straumann.com

Dolder® è un marchio commerciale registrato del Prof. Eugen Dolder, ex direttore della Scuola di Odontoiatria di Zurigo, Svizzera.

Ackermann-Bar® è un marchio commerciale registrato di Cendres + Métaux Holding SA, Svizzera.

MP-Clip® è un marchio commerciale registrato di Cendres + Métaux Holding SA, Svizzera.

IPS e.max® è un marchio commerciale registrato di Ivoclar Vivadent, Liechtenstein.

3M™ ESPE™ e Lava™ sono marchi commerciali di 3M Company o di 3M Deutschland GmbH. Utilizzato con licenza in Canada.

© Institut Straumann AG, 2022. Tutti i diritti riservati.

Straumann® e/o altri marchi commerciali e loghi di Straumann® citati nel presente documento sono marchi commerciali o marchi commerciali registrati di Straumann Holding AG e/o sue affiliate. Tutti i diritti riservati.

04/22
04/22

702165/it/D/03
154.822/it/D/03

0123
